





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: D.G.R. n. 515 del 16/04/2012 recante "D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, artt. 208, 211, 214, 215, 216. L.R. 16/2010, Art. 42. Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti (escluse discariche)", come modificata dalla D.G.R. 583/2012. Approvazione modifiche.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della PF Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTA** la proposta del dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

**VISTO** l'articolo 28 dello statuto della regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

di modificare l'Allegato A e l'Allegato B della D.G.R. n. 515 del 16/4/2012 così come modificata con DGR n. 583 del 2/5/2012 come riportato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

~~(Elisa Moroni)~~

**Fabio Tavazzani**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Normativa ed atti di riferimento**

- D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 recante: Norma in materia ambientale;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59;
- L. 10 giugno 1982, n. 348
- D.G.R. n. 515 del 16/04/2012.

**Motivazione**

Con deliberazione n.. 515 del 16/04/2012 la Giunta regionale ha approvato le modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie per le autorizzazioni in materia di operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti ad esclusione delle discariche.

Successivamente, con D.G.R. n. 583 del 02/05/2012, sono state approvate modifiche all'Allegato A, art. 1, 6° comma e all'Allegato B, nota b) della citata DGR n. 515/2012.

L'Unione Regionale delle Province Marchigiane (UPI) Marche, con nota n.. 210883 del 26/03/2014 (ha rappresentato alla Regione Marche una criticità relativa alla difficoltà di prestare una unica garanzia finanziaria per intervalli di tempo estesi anche a seguito dell'intervenuta normativa in materia di A.U.A. - Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 3/03/2013 N. 59 avanzando richiesta per un incontro sul tema.

In tale incontro, che ha avuto luogo in data 16/04/2014 ed a cui hanno partecipato le Province di Ancona e Macerata, sono state avanzate le seguenti proposte:

- 1) Prevedere la possibilità di prestazione delle garanzie per piani quinquennali;
- 2) Definire con esattezza quali soggetti possono presentare le garanzie finanziarie;
- 3) Eventuale ridefinizione dei criteri di calcolo per l'operazione R 10 (Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura).

Con nota prot. 356531 del 21/05/2014, l'U.P.I. Marche ha comunicato che le proposte avanzate dalle Province di Ancona e Macerata nell'ambito dell'incontro sopra citato, risultano condivise anche dalle altre Province.

Con nota prot. 379953 del 29/05/2014 la P.F. Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche Ambientali e Rischio Industriale ha convocato un nuovo incontro con le Province sulle proposte di modifica della D.G.R. 515/12, fermo restando il parere richiesto al Servizio Attività normativa circa i soggetti interessati alla prestazione di garanzie finanziarie.

Nell'incontro avvenuto in data 13/06/14, a cui hanno partecipato le Province di Pesaro Urbino, Macerata, Ascoli Piceno (la Provincia di Ancona ha espresso il suo parere con nota Ns. prot. N. 436497 del 16/06/2014 – PEC del 11/06/2014), sono state definite alcune modifiche da apportare alla D.G.R. 515/12.

Pertanto, relativamente alle tre proposte avanzate si rileva quanto segue:

Per quanto riguarda il punto1) la normativa vigente prevede la seguente durata delle autorizzazioni relative alla gestione dei rifiuti:

*C. M.*

*[Signature]*



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In attesa di specifiche disposizioni statali in merito e/o della disponibilità di idonei strumenti finanziari, al fine di agevolare la costituzione della garanzie finanziarie, risulta opportuno prevedere la possibilità da parte delle Province di accettare garanzie finanziarie anche per piani quinquennali rinnovabili.

Per quanto riguarda il punto 2) la normativa vigente è costituita dalla L. 10 giugno 1982, n. 348 recante: "Costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici" nonché dal successivo D.Lgs 385 del 1/09/1993 (T.U.B.).

Con nota prot. N. 7343917 del 12.06.2014 la P.F. Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche ambientali e Rischio industriale ha richiesto al Servizio attività normativa regionale uno specifico parere in merito.

Con nota prot. N. 7502090 del 24/07/2014 il Servizio Attività normativa e legale regionale ha argomentato la non esclusione degli intermediari finanziari quali soggetti interessati.

Stante pertanto le disposizioni di legge vigenti e preso atto della nota del Servizio Attività normativa e legale regionale si ritiene, in assenza di disposizioni ministeriali specifiche di mantenere il testo della D.G.R. 515/12 inalterato rispetto a tale aspetto.

Per quanto riguarda il punto 3), per una migliore applicazione dei criteri e delle modalità di calcolo delle garanzie finanziarie si ritiene opportuna una modifica del punto 7 (*trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia - Op. R 10*), di cui alla Tabella 1 dell'Allegato B della D.G.R. N. 515/12 e s. m. i, secondo una diversa modalità di calcolo degli importi e conseguentemente un diverso minimale.

Si considera inoltre opportuno aggiungere nella Tabella 1 Bis dell'Allegato B della D.G.R. n. 515/12 e s. m. i i seguenti due ulteriori codici C.E.R. relativamente alla identificazione dei rifiuti "agevolati" :

- 170504 (terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503);
- 170508 (pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507)

In data 25/07/2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso una bozza di decreto recante "*determinazione dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio delle attività di preparazione per il riutilizzo e trattamento dei rifiuti, nonché dei criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie a favore delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano*" ai sensi dell'articolo 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile, n.152" convocando, per una sua valutazione da parte delle Regioni una riunione fissata in data 29 luglio 2014.

La Regione Marche ha partecipato a tale riunione mediante videoconferenza, esprimendo prime osservazioni alla bozza di decreto e riservandosi, al pari di altre Regioni, considerato il poco tempo trascorso dall'invio della bozza del decreto alla data della riunione, una valutazione più oculata.

Entro il tempo fissato dal Ministero per la produzione delle osservazioni, individuato al 1 settembre 2014, la Regione Marche ha trasmesso le proprie osservazioni concertate con le Province.

Considerato che il Ministero non ha ancora dato seguito alle procedura per l'approvazione del Decreto, l'Upi Marche, con nota prot. N. 853672 del 01/01/2014, ha sollecitato un immediato intervento della Regione Marche verso l'adozione delle modifiche alla DGR n. 515/2012 e s.m.i. già concordate negli incontri svolti con le Province.

A tale proposito la Regione Marche si è attivata per le vie brevi (e-mail) con la Regione Piemonte in qualità di Regione capofila del Coordinamento delle Regioni, al fine di acquisire informazioni senza ottenere informazioni precise circa i tempi di emanazione del decreto ministeriale

Al fine, pertanto, di pervenire alla conclusione del procedimento di revisione della DGR 515/12, e s.m.i. la Regione ha convocato in data 04/11/2014, l'UPI Marche e le Province, (e-mail del 28/11/2014) una riunione sull'argomento. Nell'ambito di tale riunione si è concordato all'unanimità di sottoporre alla



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Giunta Regionale le modifiche 515/2012 e s.m. i di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione che ne costituisce parte sostanziale ed integrante.

Considerato quanto sopra si ritiene, quindi, in attesa di emanazione da parte del Ministero del Decreto Ministeriale di riferimento, di procedere nell'approvazione del presente atto al fine di consentire una migliore applicazione sul territorio, delle garanzie finanziarie.

**Esito dell'istruttoria**

Alla luce di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Paola Cirilli)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF CICLO DEI RIFIUTI, BONIFICHE AMBIENTALI E RISCHIO INDUSTRIALE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE

(Francesca Damiani)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine di cui n. 2 pagine di allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa.

Il segretario della Giunta

~~Elisa Moroni~~

**Fabio Tavazzani**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

**Modifiche Allegato A e Allegato B della D.G.R. 515/2012.**

**Modifiche Allegato A della D.G.R. 515/2012:**

All'articolo 5, dopo il comma 1 viene inserito il comma 2 riportante:

*"2. La garanzia finanziaria può essere prestata anche secondo piani quinquennali rinnovabili, ciascuno maggiorato di due anni, in modo da garantire il periodo di durata dell'autorizzazione ordinaria o dell'iscrizione ricompresa nell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Il soggetto autorizzato, almeno centottanta giorni prima della scadenza della garanzia quinquennale, pena l'avvio di procedimenti di diffida, sospensione, revoca dell'autorizzazione, presenta all'autorità competente il rinnovo delle garanzie finanziarie."*

**Modifiche Allegato B della D.G.R. 515/2012:**

Nella Tabella 1 la riga n. 7 di seguito riportata:

7	<b>Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia</b>  (Op. R 10)  Vedi nota lett. c)	Rifiuti non pericolosi	3 € per ogni mc. di rifiuto trattato + 5 € mq. per ogni mq. di superficie interessata.	100.000
---	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------	---------

È sostituita con la seguente riga:

7	<b>Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia</b>  (Op. R 10)  Vedi nota lett. c)	Rifiuti non pericolosi	<b>Ripristini ambientali</b>	75.000
			<b>Spandimento fanghi in agricoltura.</b>  3 € per ogni mq di superficie interessata	100.000

*Ch*

*Q*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nella Tabella 1 Bis "IDENTIFICAZIONE RIFIUTI "AGEVOLATI" vengono inseriti i seguenti codici C.E.R.:

C.E.R.	Specifica
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507

cg